

AVVISO PUBBLICO

VISTA la Delibera Del Consiglio Dei Ministri 21 aprile 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza nel territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili sino al 31.07.2021;

VISTO il Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;

VISTO il Decreto-Legge 18 maggio 2021, n. 65 recante “Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;

VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute del 21/05/2021 recante “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali”, elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome, come definitivamente integrate e approvate dal Comitato tecnico scientifico”;

VISTO il D. L. 25 Maggio 2021 n. 73 art. 63 “ *misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa*” che al comma 1 sancisce “ *al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul fondo per le politiche della famiglia, di cui all'art. 19 comma 1 del D.L. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge 248/2006, è destinata al finanziamento delle iniziative dei Comuni, da attuare nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori*”

Con il presente avviso pubblico, il Comune di MOTTOLA intende promuovere e favorire la realizzazione di Centri per lo svolgimento di attività ludico-ricreative ed educative sperimentali nel periodo compreso tra il 01.06.2021 al 31.12.2021.

Il Decreto-legge D.L. 25 maggio 2021, n. 73, recante Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali. (G.U. 25.05.2021, n. 123) all'art. 63 - Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa - ha destinato una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per il finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, al fine di sostenere: a. interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di ragazzi di età compresa fra i 0 ed i 17 anni, per i mesi da giugno a dicembre 2021; b. progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori, anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

Al Comune di Mottola è stata assegnata, secondo il riparto ministeriale, la somma di € 35.713,89;

Con Deliberazione di G.C. n. 109 del 27.09.2021 l'Amministrazione comunale ha espresso l'indirizzo per attivare la procedura per l'accesso ai servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinate alle attività dei minori;

Con Determinazione dirigenziale n.del è stato approvato lo schema del Bando pubblico e i relativi Allegati

ART. 1 - Oggetto

Il presente Avviso ha come oggetto l'individuazione di soggetti idonei che propongano proposte progettuali di Centri per lo svolgimento di attività ludico-ricreative ed educative sperimentali, rivolti a minori d'età ricompresa tra i 0 e i 17 anni (attività educative, ludico-ricreative e sportive alla presenza di operatori in spazi per l'infanzia, scuole, oratori, ludoteche, centri per famiglie, impianti sportivi, ecc.), conformi a quanto disposto dal paragrafo 2 dell'Allegato 8 del DPCM dell'11 giugno 2020 e delle Ordinanze della Regione Puglia n. 255 e 259, al fine di finanziare le proposte progettuali, dagli stessi elaborate, mediante l'erogazione di un contributo nella misura massima di € 6.000,00.

Il presente Bando pubblico, a valere su risorse di cui all'art. 105 del Decreto-legge recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, invita i soggetti promotori di Centri per lo svolgimento di attività ludico-ricreative ed educative sperimentali, presenti nella città di Mottola, a presentare la propria proposta progettuale per accedere a un sostegno economico concesso dall'Amministrazione comunale in forma di contributo, per adeguare i centri alle misure di prevenzione sanitaria e mitigazione del rischio previste dalla normativa e garantire la frequentazione dei suddetti centri, prioritariamente a minori appartenenti provenienti da situazioni familiari di fragilità sociale e da minori diversamente abili.

La somma disponibile per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto è di euro 35.713,89 ed è finanziata con risorse finanziarie provenienti dal Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 2 - Finalità e principi

Il bando rappresenta una misura di sostegno alla conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione per le famiglie più vulnerabili della città di Mottola, e alla gestione diurna dei figli minori, ricompresi nella fascia di età 0 -17 anni, favorendo loro la frequentazione a corsi ed attività ludico-ricreative ed educative sperimentali, che rappresentano un'importante opportunità di apprendimento, di divertimento e di esercizio di espressione oltre che costituire un valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.

Pertanto la finalità del presente Avviso è:

- fornire alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in sicurezza a centri per lo svolgimento di attività ludico-ricreative ed educative sperimentali che consentano una adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro durante il periodo compreso tra il 01.06.2021 ed il 31.12.2021;
- contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative dei minori
- garantire alle bambine e ai bambini della città di Mottola lo svolgimento di attività extra scolastiche di natura ludica, culturale, educativa e sportivo;
- favorire l'adeguamento dei predetti Centri alle misure di prevenzione sanitaria e di mitigazione del rischio Covid-19 indicate nelle Linee Guida del Dipartimento della Famiglia;

Art. 3 - Soggetti che possono partecipare

l'Avviso è rivolto a Enti del Terzo settore (D.LGS 117/2017) e in particolare: organizzazioni che rientrino tra le seguenti categorie giuridiche - cooperativa sociale, associazione di promozione sociale, organizzazione di volontariato, ente ecclesiastico/parrocchia/oratorio, associazione sportiva dilettantistica o altro tipo di soggetto, anche pubblico e di impresa che abbiano sede legale nel Comune di Mottola – che perseguano ordinariamente finalità educative , ricreative, sportive e socio-culturali a favore di minori e abbiano un'esperienza almeno di n. 2 anni (acquisita negli ultimi 5 anni) nel settore del presente avviso, o in alternativa siano dotati di un coordinatore che abbia maturato un'esperienza di almeno n. 2 anni (acquisita negli ultimi 5 anni), da attestare mediante autocertificazione.

Il medesimo promotore potrà presentare una o più proposte progettuali purché siano attivati presso strutture funzionalmente distinte.

Art. 4 - Destinatari delle attività

Le attività sono rivolte a minori di età compresa tra i 0 ed i 17 anni, con priorità per coloro che vivono una situazione di fragilità sociale e familiare segnalati dal servizio sociale.

Art. 5 - Luoghi di attività

Saranno ammesse i progetti di Centri presenti sul territorio per lo svolgimento di attività ludico-ricreative ed educative sperimentali, che possano essere svolte in locali chiusi e spazi aperti.

Il progetto deve indicare gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale mediante l'utilizzo di una piantina dell'area chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico

Art. 6 - Progetto

I progetti presentati dai soggetti proponenti devono essere conformi a quanto previsto nelle *“linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e*

adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid 19, predisposte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia", e dalle linee guida predisposte nelle ordinanze n. 255 e n. 259 della Regione Puglia.

I progetti presentati saranno esaminati da un'apposita commissione che valuterà le proposte secondo criteri di cui all'art. 9 per essere ammessi a valutazione e sostegno da parte del Comune di Mottola, devono rispettare i seguenti requisiti:

1. Le attività ludico-ricreative ed educative sperimentali, dovranno essere svolte sul territorio comunale di Mottola nel periodo compreso tra il 01.06.2021 ed il 31.12.2021, ad eccezione delle attività, anche quelle già svolte che, per la particolare caratterizzazione e finalità (ad esempio colonie marine), non possono essere svolte sul territorio comunale;
2. Le attività rivolte ai minori compresi nella fascia di età 0-17 anni, che rientrino tra le categorie sopra indicate e che siano perfettamente conformi ai requisiti indicati nel bando;
3. durata minima del progetto 6 settimane, anche non consecutive;
4. orario minimo giornaliero di apertura: 4 ore continuative;
5. coinvolgimento nel progetto di almeno 15 minori;
6. disponibilità su territorio di Mottola delle strutture presso cui si svolgono da parte del proponente (attraverso un titolo di proprietà, locazione, concessione, diritto di utilizzo ecc.) e conformità delle stesse alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
7. sottoscrizione di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi.

Le attività dovranno essere organizzate rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'*outdoor education*, ovvero spazi aperti, ma prossimi a un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come riparo nei periodi più caldi o di maltempo) che consentano di svolgere attività educative, ludico – ricreative e/o sportive a piccoli gruppi.

Il progetto deve evidenziare le finalità, le attività che si intendono realizzare e l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, la qualifica del personale impiegato e numero addetti, suddiviso per gli orari e turni deve prevedere:

1. il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli precedenti e successivi previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate
2. il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile, tale da garantire il prescritto distanziamento fisico (gli ingressi e le uscite dovranno essere scaglionati almeno di 10/15 minuti con punti di ingresso e punti di uscita differenziati e individuati da percorsi obbligati; i punti di accoglienza dovranno essere predisposti all'esterno dell'area/struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività;
3. i tempi di svolgimento delle attività e relativo programma giornaliero di massima

mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza;

4. elenco del personale impiegato ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo ed organizzativo del gruppo degli operatori, nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini, ossia di 1:5 per bambini da 0 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 17 anni;
5. specifiche modalità di accoglienza previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità;
6. Le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato anche attraverso dichiarazioni o certificazioni
7. Il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e la loro sanificazione
8. La rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori e in caso di temperatura superiore a 37.5° l'allontanamento del soggetto.
9. L'utilizzo di mascherine di protezione delle vie aeree per tutto il personale dai ragazzi sopra i 12 anni di età, nel caso in cui non sia possibile mantenere un adeguamento distanziamento fisico;
10. la predisposizione per genitori, bambini e personale di adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare (segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori);
11. la sottoscrizione di un accordo (patto di responsabilità) tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus;

Il Soggetto gestore si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva delle attività.

La valutazione positiva del progetto e l'ammissione al contributo non comporta in alcun modo alcun onere e responsabilità del Comune di Mottola sulla qualità e la corretta conduzione dei Centri per lo svolgimento di attività ludico-ricreative ed educative sperimentali. Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse sarà senza riserve ed eccezioni da considerarsi a totale carico del Soggetto promotore che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati e sul rispetto delle disposizioni di prevenzione e sicurezza sanitaria indicate dalle Linee Guida. L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nelle domande di accesso all'Bando e sulla effettiva fruizione dei percorsi da parte dei beneficiari.

Art. 7 - Procedura di presentazione dei progetti

A partire dalla data di pubblicazione del presente bando, i soggetti interessati a proporre una proposta progettuale potranno trasmettere il proprio progetto all'indirizzo mail: protocollo@pec.comune.mottola.ta.it o a mano entro il giorno **11 ottobre 2021**.

Art. 8 - Contributo riconosciuto

Le proposte di Centri per lo svolgimento di attività ludico-ricreative ed educative sperimentali saranno sottoposte alla verifica di conformità documentale (completezza delle informazioni richieste e degli Allegati) e a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale, che attribuirà dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta secondo i criteri indicati all'art. 9.

Saranno finanziati i progetti che coinvolgeranno almeno 15 minori, in base alla loro classificazione e al loro costo preventivato, rientreranno nel disponibilità del fondo di € 35.713,89. I progetti valutati positivamente riceveranno un contributo nel limite massimo di € 6.000,00.

Il contributo sarà riconosciuto retroattivamente anche ai Centri, i cui progetti siano stati valutati positivamente e rientranti tra gli ammessi, abbiano già iniziato a svolgere le proprie attività dalla data dal 01.06.2021. In questo caso l'avvio delle attività sarà dimostrabile attraverso l'avvenuta trasmissione della documentazione al Comune di Mottola e la frequentazione degli utenti potrà essere comprovata da documentazione (es. registri presenza) o autocertificata dal soggetto promotore. Anche in questo caso i progetti le cui attività siano state già svolte a far data dal 01.06.2021, saranno finanziate attraverso l'erogazione di un contributo nel limite massimo di € 6.000,00, solo se gli stessi progetti avranno coinvolto almeno 15 minori.

La Commissione sarà nominata **anche in presenza di una sola proposta progettuale.**

Art. 9 - Criteri di valutazione

A. organizzazione e logistica	max. 35	
a.1 estensione temporale		
n. 6 settimane	punti	10
n. 4 settimane	punti	5
n. 3 settimane	punti	2
a.2 tipologia di spazi utilizzati		
solli spazi chiusi	punti	2
solli spazi aperti	punti	4
spazi aperti e chiusi	punti	6
a.3 presenza di servizi igienici		
bagni/minori >1:15	punti	2
rapporto bagni/minori 1:10	punti	5
rapporto bagni/minori 1: 5	punti	10
a.4 spazio disponibile /minore		
rapporto mq/minore 2-4mq	punti	2
rapporto mq/minore 5-10 mq	punti	5

rapporto mq/minore > 10mq	punti	8
---------------------------	-------	---

B. Numero di minori coinvolti max. 5

Da 15 a 18	punti	3
Oltre 18	punti	5

C. Numero di minori diversamente abili max 10

Da 1 a 2	Punti	2
Da 3 a 5	punti	5
Oltre 5	punti	10

D. Esperienza del soggetto proponente o coordinatore max. 15

Da 1 a 2 anni	punti	4
Da 2 a 5 anni	punti	10
Oltre	punti	15

E. Originalità e innovatività della proposta progettuale max. 30

Punti da 5 a 30

Art. 10 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato successivamente allo svolgimento delle attività previste nel progetto, a seguito della verifica dei registri presenza dei minori, della relazione sulle attività previste in sede di presentazione del progetto e realizzate, della rendicontazione delle spese sostenute.

Il Comune di Mottola si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Art.11 - Controlli e monitoraggio

Il comune di Mottola si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi presso il beneficiario allo scopo di verificare la rispondenza di quanto dichiarato in sede di candidatura. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità, si darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme

indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Art. 12 - Contatti

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppina Santoro – Responsabile del settore servizi alla persona e servizi sociali

Per informazioni sul presente bando e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: servizisociali@comune.mottola.ta.it

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati richiesti dal presente Bando e dai formulari allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all'interessato.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679. L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt. 15 e ss. Del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e ss. Del D.Lgs 196/

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Il titolare del trattamento è il comune di Mottola.

Art. 14 - Pubblicità

Il presente Bando è pubblicato sull'Albo Pretorio *on line* e sul sito internet del Comune di Mottola

Lo stesso, al fine di favorirne la maggiore divulgazione, sarà inviato alle organizzazioni sindacali attive sul territorio e rappresentative dei potenziali interessati.

Mottola, 28.09.2021

IL RERSPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Giuseppina Santoro

